



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. TORBOLE CASAGLIA

BSIC89100L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. TORBOLE CASAGLIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3252** del **15/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2023** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3 Caratteristiche principali della scuola
- 5 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6 Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7 Aspetti generali
- 10 Priorità desunte dal RAV
- 12 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13 Piano di miglioramento
- 23 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27 Aspetti generali
- 28 Traguardi attesi in uscita
- 31 Insegnamenti e quadri orario
- 34 Curricolo di Istituto
- 36 Moduli di orientamento formativo
- 38 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 43 Valutazione degli apprendimenti
- 48 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 57 %(sottosezione0310.label)



Organizzazione

- 58 Modello organizzativo



- 59** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 60** Reti e Convenzioni attivate
- 63** Piano di formazione del personale docente
- 65** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il territorio sorge su una delle più ampie zone industriali della provincia di Brescia e si caratterizza per recente espansione edilizia, incremento della popolazione (trasmigrazione di nuove famiglie da altre zone e dalla provincia), sovrapposizione del ceto medio borghese, permanente sviluppo delle attività tradizionali, notevole evoluzione dell'artigianato, del commercio e della piccola e media industria. In questo contesto socio-economico eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto differenziati.

VINCOLI

La popolazione studentesca presenta un background medio-basso (in riferimento all'indice ESCS) sia alla Primaria che alla Secondaria.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La scuola insiste su un'area geografica che coincide con il territorio comunale, caratterizzata dalla presenza di varie associazioni culturali, sportive e di volontariato. Queste ultime si rendono disponibili a collaborare con la scuola per la messa in atto di attività e progetti come implemento dell'offerta formativa. I rapporti scuola - ente locale sono collaborativi ed efficaci.

VINCOLI



Alla risorsa costituita dalle diversità culturali presenti nel territorio per la presenza di oltre dieci nazionalità principalmente marocchina, albanese, pakistana, cinese ed indiana, si affianca, talvolta, la difficoltà di comunicazione tra tutte le figure scolastiche (docenti, personale di segreteria ecc.) e tali famiglie straniere.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Tutte le aule sono fornite di LIM e PC. Tutte le certificazioni sono state rilasciate e l'I.C. presenta un parziale adeguamento per superamento barriere architettoniche.

VINCOLI

La scuola utilizza le uniche risorse economiche disponibili ovvero quelle erogate dal MIUR e dall'EE.LL.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. TORBOLE CASAGLIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC89100L
Indirizzo	VIA GARIBALDI 30 TORBOLE CASAGLIA 25030 TORBOLE CASAGLIA
Telefono	0302650461
Email	BSIC89100L@istruzione.it
Pec	bsic89100l@pec.istruzione.it

Plessi

SCUOLAINFANZIA TORBOLE CASAGLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA89101D
Indirizzo	VIA GARIBALDI 30 TORBOLE CASAGLIA 25030 TORBOLE CASAGLIA

TORBOLE CASAGLIA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE89101P
Indirizzo	VIA DONATORI DI SANGUE 13 TORBOLE CASAGLIA 25030 TORBOLE CASAGLIA



Numero Classi	14
Totale Alunni	264

L.DA VINCI - TORBOLE C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM89101N
Indirizzo	VIA GARIBALDI - 25030 TORBOLE CASAGLIA
Numero Classi	11
Totale Alunni	208



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	2
	Informatica	3
	Multimediale	2
	Musica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	LIM presenti nelle aule	28



Risorse professionali

Docenti	48
Personale ATA	19



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'Istituto Comprensivo "Rita Levi – Montalcini" di Torbole Casaglia si propone come istituzione unitaria con l'obiettivo di svolgere un servizio educativo di qualità rivolto all'intero territorio, ma anche come luogo di innovazione e centro di aggregazione relazionale, punto di riferimento per gli studenti e le loro famiglie.

La nostra scuola, in base agli indirizzi forniti dal Dirigente Scolastico al Collegio Docenti ed al comma 1 della legge 107, esplicita le seguenti finalità generali:

- Affermare il ruolo centrale che la scuola, ai fini della conoscenza, ricopre nella società.
- Innalzare i livelli globali di istruzione e delle competenze degli studenti.
- Garantire pari opportunità di successo formativo.
- Creare un ambiente di apprendimento stimolante e sereno per gli alunni.
- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio e delle competenze di base.
- Favorire la conoscenza di sé e delle proprie attitudini per un reale processo di orientamento permanente.
- Contrastare le disuguaglianze socio culturali.
- Educare alla legalità ed alla convivenza democratica nel rispetto delle regole comuni.
- Educare alla solidarietà, all'accoglienza e al rispetto delle diversità.
- Promuovere un proficuo inserimento degli alunni stranieri e diversamente abili.
- Valorizzare le eccellenze.

Per perseguire le finalità di cui sopra la scuola ritiene necessario delineare le seguenti priorità sia strategiche che finalizzate al miglioramento degli esiti.

• potenziare le competenze in lingua italiana per tutti gli allievi, anche con progetti ad hoc;



- § prevedere modalità di recupero delle competenze per gli alunni in difficoltà tramite corsi da attivare in orario extrascolastico già a partire dall'inizio di ogni anno scolastico;
- § potenziare le competenze matematico - logiche e scientifiche anche attraverso nuove metodologie didattiche e le nuove tecnologie a disposizione;
- § potenziare le competenze di lingua straniera anche con l'utilizzo di strumenti multimediali madrelingua e le risorse sul web;
- § formulare progetti ed attività progettuali volti a privilegiare la motivazione, l'aggregazione, la cittadinanza attiva e lo sviluppo di specifiche competenze quali quelle della pratica sportiva, della lettura, dell'utilizzo di strumenti musicali e delle lingue straniere; proporre nuovamente visite guidate e viaggi di istruzione, gli scambi culturali, l'adesione a progetti formativi e ricreativi di particolare interesse. In riferimento a ciò l'istituto è iscritto alla community online delle scuole in Europa eTwinning, che offre una piattaforma in cui docenti e dirigenti possono comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee con i colleghi europei.

La piattaforma è indirizzata alla collaborazione scolastica attraverso l'informazione, la comunicazione e lo scambio di idee e materiali ed offre occasioni di incontro e di formazione online ed in presenza.

Parallelamente a quanto delineato sopra, i docenti **sotto l'aspetto didattico**

- § approfondiranno la tematica valutativa in un'ottica di attenzione sempre maggiore alla valutazione formativa;
- § potenzieranno il lavoro di team dipartimentale ai fini di prevenire eccessive differenziazioni relativamente ai nuclei essenziali delle discipline, pur nel rispetto della libertà di insegnamento;
 - § condivideranno in sede collegiale e dipartimentale esperienze e buone pratiche maturate (metodologie, strategie didattiche, di relazione modalità di verifiche ritenute più efficaci ecc.), in particolare quelle sviluppate nell'affrontare gruppi fortemente eterogenei, alunni in gravi situazioni di svantaggio, classi complesse ecc., al fine di elevare il più possibile i livelli di partenza di tutti gli alunni, facendo emergere competenze non esplicite per quelli con maggiori difficoltà.

Sotto **l'aspetto organizzativo** è previsto che la scuola



- mantenga e sviluppi reti territoriali funzionali a trovare risposte alle necessità sempre più complesse dell'utenza;
- sviluppi modalità di comunicazione interna ed esterna in un ottica di potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie;
- metta in atto la normativa vigente per l'attività documentale (registro elettronico, pagelle online, albo pretorio ecc.);
- proponga attività di formazione e aggiornamento destinato al personale docente coerente con gli obiettivi e i tempi del P.T.O.F. e rispondenti ai bisogni formativi professionali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti nelle Prove standardizzate di Matematica dalle classi Seconde della Primaria ed in Italiano e Matematica dalle classi Terze della Secondaria.

Traguardo

Diminuire i differenziali negativi riportati nell'a.s. 2022/23 allineandoli maggiormente ai valori di riferimento.

Priorità

Diminuire alla Secondaria la variabilità tra le classi nella disciplina Matematica e mantenere il risultato nel tempo.

Traguardo

Ottenere punteggi di variabilità tra le classi che non si discostino del 8% rispetto ai valori di riferimento nazionali

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze di base acquisite dagli studenti (Italiano, Matematica ed Inglese) anche al fine di facilitare il passaggio al successivo ordine di scuola.



Traguardo

Diminuire il numero di alunni, sia alla Primaria che alla Secondaria, collocati nella categoria/livello 1 in particolare in Matematica con uno scarto massimo del 7% rispetto alla media nazionale per la Primaria, 2% per la Secondaria. Mantenere i risultati nel tempo



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PERCORSO DI MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI OTTENUTI NELLE PROVE STANDARDIZZATE DALLE CLASSI SECONDE DELLA PRIMARIA E TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA**

Il percorso mira ad ottenere risultati più soddisfacenti nelle prove standardizzate effettuate dagli studenti delle classi Quinte della Primaria attraverso alcune azioni messe in atto dal team docenti sia a livello didattico (lavoro in classe), di confronto di buone pratiche e di formazione professionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati ottenuti nelle Prove standardizzate di Matematica dalle classi Seconde della Primaria ed in Italiano e Matematica dalle classi Terze della Secondaria.

Traguardo

Diminuire i differenziali negativi riportati nell'a.s. 2022/23 allineandoli maggiormente ai valori di riferimento.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Curare il consolidamento delle competenze logico-matematiche attraverso strategie e metodologie specifiche da definire in sede di dipartimento

Programmare percorsi strutturati rivolti alle discipline interessate dalla prove nazionali e somministrare sistematicamente prove di verifica sullo stile di quelle dell'INVALSI, per abituarsi a nuovi modelli di insegnamento, di apprendimento e di valutazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Consolidare le azioni di formazione per i docenti sulla didattica innovativa.

Attività prevista nel percorso: Potenziare il lavoro tra docenti durante le riunioni di team o i dipartimenti, analizzare i quesiti ufficiali Invalsi soffermandosi sugli argomenti oggetto di quesito e sul grado di complessità degli stessi. Condividere metodologie efficaci.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

3/2025



Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Risultati attesi

Maggior corrispondenza tra gli argomenti trattati nei quesiti Invalsi e quelli proposti dai docenti in modo che gli alunni possano sostenere la prova su tematiche effettivamente trattate in classe ed affrontate con il giusto grado di approfondimento. Maggior incisività nell'azione didattica

Attività prevista nel percorso: Proporre frequenti esercitazioni su prove strutturate in stile Invalsi, utilizzando i quesiti tratti dalle prove ufficiali somministrate negli anni precedenti e/o da specifici testi

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 3/2025

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Studenti

Risultati attesi

Sviluppare negli studenti la capacità di leggere, decodificare e affrontare prove standardizzate. Insegnare agli allievi a gestire l'ansia e a gestire i tempi; potenziare l'autostima, abituandoli ad una modalità di somministrazione delle prove diversa da quella vissuta in classe; analizzare insieme agli alunni le difficoltà incontrate e gli errori commessi.



Attività prevista nel percorso: Partecipazione dei docenti a corsi di formazione sulle metodologie didattiche innovative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

3/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Risultati attesi

Offrire nuovi spunti metodologici e strumentali per una didattica più efficace

● **Percorso n° 2: PERCORSO SULLA RIDUZIONE DELLA VARIABILITÀ TRA LE CLASSI EVIDENZIATA NELLE PROVE STANDARDIZZATE DI MATEMATICA SVOLTE DALLE CLASSI TERZE DELLA SECONDARIA**

Il percorso mira a diminuire lo scarto tra i risultati ottenuti dalle classi Terze della secondaria nella prova standardizzata di Matematica attraverso azioni didattiche condivise dagli insegnanti delle classi in questione

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Diminuire alla Secondaria la variabilità tra le classi nella disciplina Matematica e mantenere il risultato nel tempo.

Traguardo

Ottenere punteggi di variabilità tra le classi che non si discostino del 8% rispetto ai valori di riferimento nazionali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare il lavoro di riflessione e cooperazione sulle programmazioni disciplinari, sulle pratiche, sulle strategie didattiche e sulla valutazione all'interno dei vari dipartimenti disciplinari progettando percorsi comuni per classi parallele.

Programmare percorsi strutturati rivolti alle discipline interessate dalla prove nazionali e somministrare sistematicamente prove di verifica sullo stile di quelle dell'INVALSI, per abituarsi a nuovi modelli di insegnamento, di apprendimento e di valutazione.

Condivisione sistematica delle prove di verifica stilata dai docenti delle varie classi in sede di dipartimento disciplinare

Attività prevista nel percorso: Potenziare i momenti di



confronto tra docenti di classi parallele condividendo programmazione e materiali. Calibrare in tutte le classi il livello sia di tempo che di approfondimento da dedicare alla spiegazione dei vari argomenti programmati.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 3/2025

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Risultati attesi

Maggior uniformità dei contenuti trattati dai docenti di classi parallele, utilizzo di materiale didattico e somministrazione di verifiche, per quanto possibile, più uniformi tra loro

● **Percorso n° 3: PERCORSO DI MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE (ITALIANO, MATEMATICA ED INGLESE) PER LA PRIMARIA E SECONDARIA**

Il percorso mira a diminuire il numero di studenti collocato nelle fasce di livello più basse nelle discipline di base innalzando il livello di apprendimento attraverso azioni di recupero e di metodologie didattiche alternative

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Migliorare le competenze di base acquisite dagli studenti (Italiano, Matematica ed Inglese) anche al fine di facilitare il passaggio al successivo ordine di scuola.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni, sia alla Primaria che alla Secondaria, collocati nella categoria/livello 1 in particolare in Matematica con uno scarto massimo del 7% rispetto alla media nazionale per la Primaria, 2% per la Secondaria. Mantenere i risultati nel tempo

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare il lavoro di riflessione e cooperazione sulle programmazioni disciplinari, sulle pratiche, sulle strategie didattiche e sulla valutazione all'interno dei vari dipartimenti disciplinari progettando percorsi comuni per classi parallele.

Elaborare unità di apprendimento individuali e per team/consiglio di classe sulle competenze con prove autentiche.

Avviare percorsi di alfabetizzazione

Esplicitare conoscenze ed abilità imprescindibili al termine di ogni ordine di scuola per facilitare il transito a quello successivo.



○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare la strumentazione tecnologica per creare ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare il tutoraggio e le modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.

Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni con bisogni educativi speciali.

○ **Continuità e orientamento**

Intensificazione dei rapporti tra docenti delle classi ponte in modo da condividere maggiormente le strategie didattiche, l'approfondimento di argomenti ritenuti cardine e le forme di verifica.

Proporre attività interne d'istituto di tipo ludico - didattiche nell'ambito linguistico e matematico che coinvolgano, in particolare, le classi ponte

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Consolidare le azioni di formazione per i docenti sulla didattica innovativa.



Consolidare le azioni di formazione per i docenti sulla didattica digitale (nuove tecnologie) come strumento di insegnamento attivo.

Attività prevista nel percorso: Attuare percorsi di alfabetizzazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------

Risultati attesi

Introdurre al codice linguistico e/o potenziarne l'uso, favorire l'accoglienza verso tutti, garantire il successo formativo e una positiva integrazione scolastica ed educare all'interculturalità.

Attività prevista nel percorso: Mettere in atto corsi di recupero in orario extrascolastico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------

Risultati attesi

Maggior coinvolgimento nel lavorare in gruppi ristretti



Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti sulle possibili metodologie di insegnamento per le discipline di Italiano, Matematica ed Inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

3/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Risultati attesi

Sviluppare nei docenti nuove competenze didattiche, proporre forme di insegnamento alternative che possano stimolare maggiormente gli studenti con difficoltà



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La mia Scuola digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo Torbole Casaglia è costituito dalla sede di scuola primaria con 13 Classi, dalla sede di scuola secondaria di I grado con 11 Classi, complessivamente quindi frequentano IC Torbole Casaglia 302 alunni della scuola primaria e 228 alunni per la scuola secondaria di I grado; le classi che saranno trasformate in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla scuola 4.0 saranno n 13 e si stima un valore programmato annuale di alunni e docenti pari 250 che effettueranno il primo accesso ai servizi. All'IC di Torbole Casaglia sono allestiti i laboratori di Informatica, multimediale disegno e musica, tecnologia, 28 aule sono dotate di LIM e 65 PC sono la dotazione della scuola, carrello con 24 tablet, 28 tablet inoltre tutta la struttura è quasi completamente dotata di cablaggio e wifi ottenuta con un intervento dell'ente locale, per permettere una diffusa integrazione delle competenze digitali (Digcomp2.2) all'interno del curriculum sia della scuola primaria che della scuola secondaria di I grado. La progettazione partecipata con tutto il collegio docenti attraverso questionari ha evidenziato l'esigenza di realizzare ambienti di apprendimento assegnati a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico integrandoli con alcuni ambienti di apprendimento dedicati a particolari attività per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'esplorazione e la partecipazione. L'obiettivo primario sarà quello di realizzare ambienti di apprendimento che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo con gli ambienti digitali. I luoghi di apprendimento oggetto di intervento saranno progettati per assicurare il comfort, l'accesso, la sicurezza, supporteranno l'esigenza di insegnamento-apprendimento attraverso la massimizzazione del loro uso e gestione per raggiungere gli obiettivi educativi previsti anche in un curriculum integrato con competenze digitali. Come auspicato dalle Conclusioni del Consiglio Europeo sull'istruzione digitale nella società della conoscenza europea 2020 la scuola si avvarrà delle ricerche in particolare delle indicazioni del Future Classroom European School Net e del progetto INDIRE modello 1+4 spazi educativi per la realizzazione del design innovativo. Nelle sedi delle scuole primarie si realizzeranno ambienti complementari agli ambienti della didattica quotidiana come l'area della comunicazione, l'area per l'esplorazione con arredi modulari flessibili per una rapida riconfigurazione dello spazio di apprendimento, con monitor interattivi intelligenti, dispositivi digitali per gruppi di studenti, strumenti tecnologici posizionati su strutture fisiche

Importo del finanziamento

€ 93.145,38

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il nostro Istituto Comprensivo comprende:

- **la Scuola dell'Infanzia**
- **la Scuola Primaria**
- **la Scuola Secondaria di primo grado**

La **continuità** tra i tre ordini di scuola viene effettuata per:

- *garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo, articolato e completo, che mira a promuovere lo sviluppo del soggetto, tenendo conto dei cambiamenti evolutivi e delle diverse istituzioni scolastiche;*
- *favorire l'accoglienza e agevolare e il passaggio da un ordine di scuola all'altro;*
- *prevenire le difficoltà che sovente si riscontrano nei passaggi tra i diversi ordini di scuola;*
- *favorire e promuovere lo scambio di esperienze significative attraverso lo sviluppo di attività didattiche comuni.*



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLAINFANZIA TORBOLE CASAGLIA	BSAA89101D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

TORBOLE CASAGLIA CAP.

BSEE89101P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L.DA VINCI - TORBOLE C.

BSMM89101N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. TORBOLE CASAGLIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLAINFANZIA TORBOLE CASAGLIA
BSAA89101D**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TORBOLE CASAGLIA CAP. BSEE89101P

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: L.DA VINCI - TORBOLE C. BSMM89101N



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà pari a 33 ore annue per ciascun anno di corso, all'incirca equamente ripartite tra i due quadrimestri.

Approfondimento

Scaricando l'allegato è possibile avere una descrizione dettagliata dell'organizzazione oraria, degli insegnamenti e dei progetti relativi ai tre ordini di scuola del nostro Istituto:



INFANZIA
PRIMARIA
SECONDARIA DI I GRADO

Allegati:

I nostri tre ordini di scuola 2023 2024.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. TORBOLE CASAGLIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In allegato è possibile visualizzare il curricolo essenziale per i tre ordini di scuola. Per la Primaria e Secondaria tale curricolo è riferito alle discipline Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Allegato:

Curricolo essenziale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In allegato è possibile visualizzare il curricolo verticale d'istituto articolato per competenze

Allegato:

Curricolo verticale.pdf

Curricolo trasversale di educazione civica

In allegato è possibile visualizzare il curricolo trasversale di educazione civica

Allegato:

Curricolo Educazione Civica Torbole 2023 2024.pdf



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: L.DA VINCI - TORBOLE C.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Si allega il modulo di orientamento formativo per le classi Prime

Allegato:

Modulo di Orientamento - Classi Prime.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II



Si allega il modulo di orientamento formativo per le classi Seconde

Allegato:

Modulo di Orientamento - Classi Seconde.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Si allega il modulo di orientamento formativo per le classi Terze

Allegato:

Modulo di Orientamento - Classi Terze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	27	3	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● I PROGETTI DELLA NOSTRA SCUOLA

I progetti rappresentano un'occasione di integrazione e di arricchimento dell'offerta formativa della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

I progetti attivati sono finalizzati a: • far incontrare agli alunni figure educative diverse dagli insegnanti di classe con competenze specifiche rispetto all'attività proposta; • offrire agli alunni la possibilità di esprimersi secondo i reali interessi, di sviluppare capacità ed acquisire abilità in situazioni gratificanti e operative di apprendimento; • sviluppare linguaggi integrativi rispetto al codice verbale; • favorire l'integrazione sociale e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli alunni, in particolare di quelli con difficoltà di apprendimento, in situazione di svantaggio socioculturale o di handicap

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Si elencano i progetti attivi nel nostro istituto divisi per ordine di scuola.

PROGETTI ED ATTIVITÀ PROGETTUALI

SCUOLA dell'INFANZIA

Accoglienza

Raccolta differenziata

LIM

Alfabetizzazione culturale



Psicomotricità
Musicale
Continuità
Lettura
Orto sensoriale

PROGETTI ED ATTIVITÀ PROGETTUALI SCUOLA PRIMARIA	
Alfabetizzazione per alunni stranieri	
Collaborazione con l'agriturismo "Alle Fornaci" (manipolazione dell'argilla)	
"Conoscere e capire per non dimenticare" (memoria)	
Educazione alle relazioni positive (counselling psicologico)	
"Emozioni in scena" (laboratorio teatrale)	Terze, Quarte e Quinte
"Il mio amico vigile" (lezioni e attività in collaborazione con la Polizia Locale)	
Piattaforma "SCUOLAPark" (educazione civica, ambientale e alla sostenibilità)	



Scuola Sicura (Protezione Civile)	
TUM TUM CIA! Coro e orchestra dell'Istituto	Quarte e Quinte
Tutti in campo! (minivolley per le classi Seconde e rugby per le classi terze)	Terze
Yoga	Prime

PROGETTI ED ATTIVITÀ PROGETTUALI SCUOLA SECONDARIA	
Alfabetizzazione per alunni stranieri	
Collaborazione con l'agriturismo "Alle Fornaci" (interventi di uno studioso di storia locale)	
Ceramica	Prime
Consiglio Comunale dei Ragazzi	
Educazione alle relazioni positive (counselling psicologico)	
Linea allo studio (Periodico d'istituto)	
Musicoterapia	
Opera Domani	Prime
Progetto Orto	Prime e



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Seconde
Pet Therapy	
Progetti Sportivi	
Piattaforma "SCUOLAPark" (educazione civica, ambientale e alla sostenibilità)	
TUM TUM CIA! Coro e orchestra dell'Istituto	Quarte e Quinte
Tutti in campo! (minivolley per le classi Seconde e rugby per le classi terze)	Terze
"Lo sport come metafora della vita"	Terze
Scuola Sicura (Protezione Civile)	Prime
Sensibilizzazione ed educazione al primo soccorso	Terze



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

L.DA VINCI - TORBOLE C. - BSMM89101N

Criteri di valutazione comuni

In allegato è possibile visualizzare i criteri per la misurazione delle prove di verifica, la griglia di valutazione degli obiettivi di apprendimento e la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti

Allegato:

La valutazione nella Scuola Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato è possibile visualizzare i criteri per la valutazione del comportamento

Allegato:

La valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



In allegato è possibile visualizzare i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Allegato:

Criteri di ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In allegato è possibile visualizzare i criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione

Allegato:

Esame di stato - Criteri di ammissione, svolgimento, certificazione delle competenze.pdf

Valutazione attività di ampliamento dell'offerta formativa

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutti gli alunni o per gruppi di essi, finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa (ad esempio i progetti) forniscono, in sede di scrutinio, elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

Tali indicazioni concorreranno alla formulazione del giudizio sintetico e del comportamento.

Valutazione Religione Cattolica ed Alternativa

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative ad essa verrà inserita su una nota distinta tramite giudizio sintetico sull'interesse manifestato, la partecipazione ed i livelli di apprendimento conseguiti.

In allegato è possibile visualizzarne le griglie di valutazione



Allegato:

Valutazione Religione - Alternativa.pdf

Interventi miglioramento di livelli parzialmente raggiunti

In caso di valutazione quadrimestrale inferiore a 6/10 in una o più discipline per obiettivi parzialmente o non ancora raggiunti, la scuola provvede alla segnalazione alle famiglie mediante colloqui individuali e ad attivare strategie e azioni per il miglioramento degli apprendimenti attraverso:

- Interventi didattici individualizzati e/o in piccoli gruppi, apprendimento cooperativo
- Spiegazioni aggiuntive offerte dall'insegnante
- Attività di supporto dei docenti con ore di potenziamento e contemporaneità
- Eventuale fornitura di materiale didattico semplificato in aggiunta del libro di testo
- Eventuali corsi di recupero pomeridiano tenuto conto delle risorse disponibili

Gli alunni sono resi partecipi dei criteri generali sulla base dei quali sono valutati e dei loro risultati, al fine di potenziare la capacità di autovalutazione.

In caso di valutazione finale inferiore a 6/10 in una o più discipline per obiettivi parzialmente o non ancora raggiunti, i docenti forniranno esercizi specifici per il recupero dei saperi minimi disciplinari.

Modalità comunicazione valutazione apprendimenti

La valutazione, che viene espressa in coerenza con l'offerta formativa, con la personalizzazione/individualizzazione dei percorsi e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, ha cadenza quadrimestrale.

Il Documento di Valutazione può essere visionato on-line dalle famiglie nei mesi di febbraio e di giugno al termine degli scrutini. È possibile visionare altresì la nota allegata per la valutazione degli apprendimenti e dell'interesse dimostrati dagli alunni nell'insegnamento della religione cattolica o nelle attività alternative a tale insegnamento.

Gli esiti delle verifiche orali e scritte sono sempre accessibili alle famiglie attraverso il registro elettronico, aggiornato dai docenti, ma anche attraverso il diario degli alunni.

I genitori possono prendere visione delle verifiche e delle valutazioni riguardanti il proprio figlio anche durante gli incontri programmati per i colloqui individuali e durante le ore di ricevimento di



ogni singolo docente.

Sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di I grado il team docenti o il consiglio di classe procede a convocare la famiglia dell'alunno che presenta difficoltà di apprendimento per un colloquio informativo e di condivisione delle strategie di miglioramento del processo di apprendimento.

Nella scuola secondaria di I grado tali colloqui sono curati dal coordinatore di classe, possibilmente dall'intero team docenti nella scuola primaria.

I colloqui sono previsti anche al permanere delle difficoltà già evidenziate e, nel mese di maggio, per i casi a rischio di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

TORBOLE CASAGLIA CAP. - BSEE89101P

Criteri di valutazione comuni

In allegato è possibile visualizzare la griglia di valutazione degli obiettivi di apprendimento

Allegato:

Valutazione Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato è possibile visualizzare i criteri per la valutazione del comportamento

Allegato:

La valutazione del comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Valutazione Religione Cattolica ed Alternativa

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative ad essa verrà inserita su una nota distinta tramite giudizio sintetico sull'interesse manifestato, la partecipazione ed i livelli di apprendimento conseguiti.

In allegato è possibile visualizzarne le griglie di valutazione

Allegato:

Valutazione Religione - Alternativa.pdf

Valutazione attività di ampliamento dell'Offerta Formativa

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutti gli alunni o per gruppi di essi, finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa (ad esempio i progetti) forniscono, in sede di scrutinio, elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Per gestire gli studenti che necessitano d'inclusione, la scuola offre un'ampia proposta di attività coordinate dalla Funzione Strumentale e dalla Commissione. Tali attività, che si realizzano a partire dall'inizio dell'anno scolastico, consistono in laboratori di alfabetizzazione con un'ampia varietà di metodologie di didattica innovativa col supporto delle TIC. La scuola ha organizzato incontri formativi anche per le madri di alunni non italofoeni e attua un percorso strutturato di inclusione secondo un protocollo condiviso di accoglienza. Il GLI ha elaborato un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa recente per la compilazione di PEI per l'inclusione degli alunni con disabilità e di PDP per alunni con DSA e/o BES. Nell'a.s. 2017/18 è stato attivato il progetto I.I.A. per tutti gli alunni DVA dell'IC.

Punti di debolezza

Incentivare le attività di tutoraggio tra pari e aumentare il numero degli incontri del GLI per un maggiore coordinamento dei neo docenti di sostegno soprattutto in merito alla compilazione dei PEI e dei PDP.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le attività di recupero sono consolidate sia nella primaria che nella secondaria. Nell'ambito della rete "Brescia e Hinterland" è partito il PROGETTO DISPERSIONE per il recupero di primo e secondo livello sia alla primaria (Italiano e Inglese) sia alla secondaria (Inglese e Matematica). Il progetto, realizzato da ottobre a dicembre, ha visto l'attivazione in orario extracurricolare di quattro



laboratori. Grazie ai fondi dell'EE.LL, per il potenziamento di L2, si realizzano ormai da anni il Progetto "Hello Children" all'infanzia e "Magic Tour" alla primaria e alla secondaria.

Punti di debolezza

Implementare incontri ad inizio anno per passaggio informazioni solo per alunni BES. Nell' a.s. 2017/18 sono state elaborate batterie di test per competenze linguistiche e logico-matematiche in ingresso per alunni stranieri.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel caso di alunni con certificazione di disabilità, i docenti di classe e gli insegnanti di sostegno in collaborazione con la famiglia e gli operatori socio sanitari elaborano il Piano Educativo Individualizzato. Esso illustra la progettazione didattico-educativa e di socializzazione, illustra le forme d'inclusione tra attività scolastiche ed extrascolastiche, individua le metodologie e le strategie più adeguate per la piena realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Suggerisce inoltre strategie che promuovono la collaborazione e l'amicizia con i compagni



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. I rapporti fra scuola e famiglia si realizzano in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. La famiglia collabora alla redazione del PEI e ne offre elementi di osservazione preziosi. Lo approva e contribuisce alla sua realizzazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Valutazione, continuità e orientamento



Approfondimento

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE DI DISABILITÀ

Fasi della Valutazione	Documenti di riferimento	Azioni
Valutazione diagnostica	Diagnosi Funzionale (DF) Profilo Dinamico Funzionale (PDF)	Confronto tra docenti, genitori dell'alunno ed operatori socio-sanitari per descrivere i livelli di funzionalità raggiunti ed evidenziare le potenzialità relative alle aree di sviluppo affettivo relazionale, cognitiva, comunicativa, linguistica, sensoriale, motorio-prassica, autonomia personale e sociale, apprendimenti
Valutazione formativa	- Piano Educativo Individualizzato (PEI)	Osservazioni sistematiche e valutazione funzionale relativa alle aree di sviluppo identificate. Conoscenza e valorizzazione dell'ambiente scolastico: laboratori, articolazione e disposizione di spazi, individuazione sussidi e materiali. Partecipazione alle iniziative ed inclusione nel gruppo-classe Integrazione con l'extrascuola con la partecipazione dei genitori (possibilità di consulenze, terapie e interventi riabilitativi)



Valutazione sommativa	PEI	Descrizione degli sviluppi per ogni area individuata nel PEI
	Relazione finale	
	Documento di valutazione	Cura nella stesura del Documento di valutazione intermedia e finale
		Relazione conclusiva dettagliata delle esperienze formative messe in atto e delle capacità sviluppate in relazione alle aree del PEI

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate.

Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della stessa.

Gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri ordinari stabiliti.

Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo che rappresenta, comunque, titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del



riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA (DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO) E BES

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA

La certificazione di DSA viene redatta dall'Azienda Ospedaliera o dall'ASL recante la dicitura: "*Valutazione funzionale per disturbo specifico di apprendimento (DSA)*".

Nella valutazione funzionale viene delineato il quadro clinico espresso per aree, evidenziando potenzialità e criticità, in modo funzionale al progetto didattico.

La diagnosi rappresenta il riferimento per la valutazione iniziale (diagnostica) dell'alunno con certificazione di DSA.

Ad essa si fa riferimento per l'individuazione dei descrittori (schede predisposte per primaria e secondaria allegate) del profilo diagnostico rilevato dall'Equipe o dal Consiglio di Classe.

VALUTAZIONE FORMATIVA

La scuola adotta, dichiarandole nel Piano Didattico Personalizzato (PdP), le necessarie misure



dispensative e compensative per la buona riuscita del progetto scolastico di intervento.

In particolare nella valutazione degli apprendimenti si terrà conto della difficoltà specifica di apprendimento e si documenterà il percorso scolastico con gli interventi individualizzati a favore dello studente.

Nelle prime fasi dell'apprendimento è determinante:

- q prevedere interventi specifici di abilitazione e di potenziamento
- q stimolare strategie immediate di compenso

Dall'ultimo biennio della scuola primaria e per il corso della secondaria è invece più opportuno:

- q incrementare le strategie di compenso
- q introdurre gli strumenti compensativi
- q attuare eventuali misure dispensative necessarie

VALUTAZIONE SOMMATIVA

Per gli alunni con DSA certificati la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

Verranno adottate modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato.

Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione potrà riservare tempi più



lunghe di quelli ordinari; per tali alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Per gli alunni la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in associazione con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato.

In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri ordinari previsti dall'istituto.

Gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate e per lo svolgimento di esse il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato.

Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.



%(sottosezione0310.label)

%(sottosezione0310.desTesParLib)

Allegati:

%(sottosezione0310.allegatoDesTesParLib)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1 - PRIMO COLLABORATORE 2 - COORDINATORE DI PLESSO (Primaria)	2
Funzione strumentale	AREA 1 - PTOF AREA 2 - INCLUSIVITA' ED INTERCULTURA AREA 3 - NUOVE TECNOLOGIE AREA 4 - CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO	4
Animatore digitale	coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it>

News letter <http://www.ictorbolecasaglia.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito 6

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: rete scolastica di scienze motorie "Sport a scuola"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Progetto per il monitoraggio del successo scolastico e formativo, della dispersione e dei flussi delle iscrizioni

Azioni realizzate/da realizzare

- Supporto alle azioni di orientamento e monitoraggio dispersione

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: La protezione civile incontra la scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Internazionalizzazione del percorso di apprendimento (Erasmus KA1 e KA2)

Formazione in servizio del personale della scuola, attraverso corsi di lingua inglese e francese

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sulla didattica innovativa

Attività di formazione volte a stimolare i docenti ad una costante ricerca e ad un continuo tentativo di sviluppare approcci, metodologie e strumenti utili ad accrescere la qualità dei processi educativi che la scuola promuove.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Attività sulla sicurezza

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: Formazione sulla privacy

FORMAZIONE DEL PERSONALE IN MERITO alla protezione dei dati personali ex D.Lgs. n. 101/2018 e Regolamento UE • 2016/679

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• FORMAZIONE ON LINE
--------------------	----------------------



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Attività di formazione per il primo soccorso
---	--

FORMAZIONE SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	FORMAZIONE DEL PERSONALE IN MERITO alla protezione dei dati personali ex D.Lgs. n. 101/2018 e Regolamento UE • 2016/679
---	---

Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione ed aggiornamento sulle attività di monitoraggio e gestione dei processi amministrativi e finanziari

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
---	--------------------------------

Destinatari	DSGA e personale amministrativo
-------------	---------------------------------



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola